

L'evento

Domani a Foggia il primo concerto nel Giordano restaurato. Teatro esaurito
La settimana pugliese del direttore d'orchestra proseguirà a Altamura e a Bari

Muti in Puglia, grande attesa

di **Michele De Feudis**

Foggia, Altamura e Bari: tre tappe per tre teatri gremiti in ogni ordine di posti come suggello del profondo legame tra la Puglia e Riccardo Muti. Il maestro di origini molfettesi dirigerà domani il primo concerto all'Umberto Giordano di Foggia, giovedì sarà al Saverio Mercadante di Altamura mentre sabato è atteso al Teatro Petruzzelli di Bari.

Il programma musicale segna l'incontro tra la celebrazione del decennale dell'Orchestra Giovanile «Luigi Cherubini» (che si esibirà nelle tre occasioni), le riaperture dei politeami nel capoluogo della Capitanata (dopo quasi 10 anni) e nel borgo murgiano (il teatro era chiuso da 24 anni), oltre alla sintonia con Bari e l'ente lirico guidato dal sovrintendente Massimo Biscardi.

La Cherubini, fondata da Muti nel 2004, è una eccellenza italiana che coniuga – come faceva il maestro fiorentino che le dà il nome – identità nazionale con respiro europeo: ambisce ad essere «strumento privilegiato di congiunzione tra il mondo accademico e l'attività professionale», e ha una doppia sede, tra Piacenza e Ravenna. L'Orchestra è composta da giovani strumentisti under trenta provenienti da ogni regione italiana, selezionati meticolosamente attraverso accurate audizioni davanti ad una

commissione presieduta dallo stesso Muti; ogni musicista può farne parte solo un triennio, al termine del quale avrà completato la sua formazione e sarà pronto per le migliori orchestre nazionali e internazionali.

La tournée dicembrina di Muti, secondo Mario Salvagiani, presidente della Cherubini, «indica la volontà del maestro di dedicarsi, dopo la rinuncia alla direzione dell'Aida all'Opera di Roma, soprattutto ai nostri giovani musicisti. L'occasione sarà preziosa per dare risalto alla formazione dei giovani che in passato si sono esibiti nelle più prestigiose istituzioni

internazionali: dal Festival di Pentecoste a Salisburgo - dove è stata protagonista del progetto quinquennale dedicato al Settecento napoletano -, alla Sala d'oro del Musikverein di Vienna, dai teatri di Madrid, Parigi, Buenos Aires a quelli di Mosca e San Pietroburgo».

Per Muti i concerti pugliesi, dopo quello che terrà stasera a Napoli (nella sede del Conservatorio di musica San Pietro a Majella, dove il direttore ha studiato in gioventù e dove recentemente gli è stata intitolata una sala), segnano la centralità di questa regione nella storia della musica nazionale: questa



terra ha dato i natali a musicisti di valore assoluto, dal tarantino Nicola Fago a Leonardo Leo di San Vito dei Normanni, passando per il barese Niccolò Piccinni e il bitontino Tommaso Traetta, solo per citarne alcuni. Poi c'è la passione per il «puer Apuliae». Paolo Isotta ne *La virtù dell'elefante* (Marsilio) ha rivelato che «Muti è uno dei più forti fridericiani. Ha comprato da alcuni anni un trullo con terreno ai piedi di Castel del Monte, uno dei più importanti monumenti esistenti al mondo, il castello esoterico a pianta esagonale, e questo luogo è il suo rifugio segreto, quello dove corre quando deve ritemperare lo spirito».

Questi saranno i programmi dei tre concerti. Domani a Foggia, nel Teatro Giordano - dove c'è stata una corsa ai biglietti come fosse la tappa di una rockstar - Muti dirigerà il *Notturno n.1 op.70* di Martucci, la *Sinfonia n. 35 in re maggiore K 385* di Mozart, detta *Haffner* (dal nome del dedicatario Sigmund Haffner Jr.) e la *Sinfonia n.4 in do minore di Schubert*, chiamata anche *Die Tragische*. Nella piazza del capoluogo dauno è previsto anche un maxischermo per offrire la visione dello spettacolo alla cittadinanza che non ha avuto la possibilità di acquistare un tagliando per la serata.

Ad Altamura, Muti eseguirà *I due Figaro* di Saverio Mercadante, a cui è dedicato il teatro: l'opera è stata portata in scena per la prima volta a Madrid nel 1835 (e l'anno prossimo il maestro pugliese sarà nella capitale spagnola per dirigerla ancora una volta) e ha come personaggi i protagonisti del capolavoro *Le nozze di Figaro*, però quindici anni dopo le vicende narrate da Lorenzo Da Ponte e musicate da Mozart. Il concerto murgiano prevede anche la *Haffner* di Mozart e la *Quarta Sinfonia* di Schubert. Nell'ulti-

ma tappa, nel Teatro Petruzzelli di Bari, Muti, sempre con l'Orchestra Cherubini (che vi si era esibita nel 2009) proporrà la *Quarta di Schubert* e *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* di Caikovskij.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Muti, celebre direttore d'orchestra e ambasciatore della cultura italiana nel mondo, si esibirà con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini domani nel teatro «Umberto Giordano di Foggia», il giorno dopo nel «Saverio Mercadante» di Altamura e il 13 nel teatro «Petruzzelli» di Bari